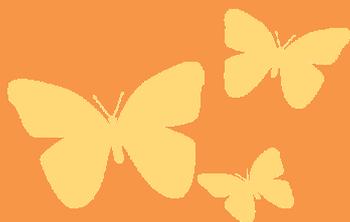


GEMELLAGGIO

CHIESA MARCHE



CHIESA ABRUZZO



FEBBRAIO-MARZO 2010

NEWSLETTER 03

NOSTALGIA NON E' MANCANZA, E' PRESENZA



IN QUESTO NUMERO

CARNEVALATA ECOLOGICA
A CAGNANO AMITERNO

2

QUARESIMA 2010

3

CAPITIGNANO FESTEGGIA
S. GABRIELE

4

COSA VUOI DI PIU' DALLA
VITA? 11 LUCANI!

5

- DIARIO DI UNA SETTI-
MANA 'CHIENA CHIENA'

In questi 8 mesi la casetta rossa di via Panecaglio ne ha vista di gente passare! Operatori Caritas, sacerdoti, volontari, seminaristi... Arrivati come sconosciuti hanno condiviso con noi operatrici le nostre giornate, hanno conosciuto i parroci e le persone del posto, dei quali ormai siamo diventati compagni di viaggio. Ogni volta che quella porta si apre per accogliere i nuovi volontari, ci chiediamo che cosa succederà di lì a poco, come ci si troverà con queste nuove persone che l'Abruzzo ci fa incontrare. Ogni volta, dopo la condivisione dei momenti di preghiera, dei pasti, dei nostri spazi, delle attività nelle parrocchie, il momento del saluto è spesso un distacco dolce-amaro e nella casa nella quale fino a pochi minuti prima ci si scontrava per quanti si era... torna una quiete strana. Una quiete interrotta dal ricordo di una presenza ancora 'ingombrante': ed ecco allora che, per sentirci ancora vicine a quelle persone che hanno animato la casa, si rievocano le migliori battute, si stampano le foto fatte assieme per attaccarle poi alle pareti della sala, così che ogni persona che è passata di qui, in via Panecaglio, resti a farci compagnia.

CARNEVALATA ECOLOGICA A S. GIOVANNI DI CAGNANO AMITERNO

Il 15 febbraio si è svolta la sfilata di carnevale organizzata dalla parrocchia di San Giovanni di Cagnano Amiterno

Colla a caldo, gomma piuma, bottiglie di plastica, cartoni, carta pesta e tante menti che insieme pensano e creano... mentre le mani tagliano, incollano e colorano.

La stanzetta messa a disposizione alla parrocchia, in attesa che la nuova chiesa venga costruita, è diventata nei giorni precedenti il carnevale un vero e proprio laboratorio creativo che ha visto protagoniste le catechiste, le donne del coro, le mamme dei bambini che si preparano ai Sacramenti. La parrocchia di don Artur propone tutti gli anni una carnevalata a tema e per il 2010 si è pensato di sviluppare quello relativo alla salvaguardia dell'ambiente: "SE VUOI COSTRUIRE LA PACE, CUSTODISCI IL CREATO", punto d'attenzione dell'anno pastorale e oggetto della 42° Marcia per la Pace che si è svolta il 31 Dicembre scorso proprio all'Aquila. E' per questo motivo che ci si è incontrati per creare, riciclando, abiti e costumi per grandi e bambini.

Domenica alle 15 il grande appuntamento della sfilata coloratissima: sole e luna, isola ecologica, alberi fioriti, pioggia, nuvole e arcobaleno, lampadine a basso consumo, sassi con tanto di lava incandescente, pannello solare, stelline ed un parroco in eccezionale versione "contadino biologico" che ha aperto l'insolita passeggiata a bordo di un carretto interamente riciclabile.

Dall'alto:

- mani e menti all'opera per creare stelle, cestini della differenziata, fiori e nuvole.
- Don Artur in versione 'contadino biologico'
- Lampadina a basso consumo e pannello solare *made* in Caritas Marche per tutelare l'ambiente!
- La sfilata



QUARESIMA 2010 NON CONSIDERO' PRIVILEGIO L'ESSERE COME DIO



- A sinistra: un momento della catechesi che si è svolta nella Chiesa della parrocchia S. Stefano di Pizzoli

- ***'Non considerò privilegio l'essere come Dio'***: è questo il titolo del Sussidio Caritas per la Quaresima 2010.

Un itinerario quaresimale che vede protagonisti gli amici dell'Abruzzo (parroci, laici, volontari Caritas) che hanno commentato alcuni passi dell'Antico e del Nuovo Testamento

Continua il cammino di accompagnamento alle comunità di Pizzoli ed Arischia da parte dei *nostri seminaristi* (come li ha chiamati un parroco della zona!) che arrivano da Ancona un fine settimana al mese. Visita ad alcune famiglie della zona, programmazione con i parroci, partecipazione alle celebrazioni eucaristiche, momenti di Adorazione organizzati per le comunità parrocchiali: queste sono alcune delle attività che caratterizzano i due giorni della presenza degli 11 ragazzi e del vice-rettore, don Gabriele.

In occasione della prima domenica di Quaresima, i seminaristi hanno coinvolto una delle catechiste della parrocchia di Pizzoli per animare, *insieme*, una catechesi aperta a tutti i collaboratori parrocchiali e a quanti volessero partecipare.

Dopo un primo momento durante il quale si sono soprattutto proposte attività, è 'scattata' una seconda fase nella quale la stessa comunità parrocchiale è partecipe nella preparazione dei momenti di riflessione e di preghiera.

Preso coraggio, quattro sono le signore che saranno coinvolte nella preparazione della prossima catechesi che si terrà domenica 21 marzo.

Che altro aggiungere se non: 'BUON LAVORO'!!!

CAPITIGNANO FESTEGGIA S. GABRIELE

Sabato 27 febbraio la comunità parrocchiale di Capitignano si è ritrovata nella sala del Comune per partecipare alla SS. Messa celebrata da S.E. mons. Giovanni D'Ercole, Vescovo ausiliare dell'Aquila.

La parrocchia ha festeggiato in questo modo la festa di san Gabriele, santo particolarmente amato dalla popolazione abruzzese.

Prima della celebrazione eucaristica, il parroco ha accompagnato mons. D'Ercole per le vie del paese.

Durante la funzione, don Ever ha presentato al Vescovo la sua comunità, i problemi che la parrocchia ha vissuto a causa del terremoto ed i progetti futuri.

Al termine della celebrazione, la signora Costanza, presidente del Circolo Anziani, ha offerto a mons. D'Ercole un dono da parte di tutta la comunità.



Tre momenti della SS. Messa che si è svolta in una delle sale del Comune di Capitignano:

- la comunità che ha partecipato alla celebrazione
- Don Ever presenta la sua comunità a Mons. D'Ercole
- Costanza porge al Vescovo il dono della comunità

COSA VUOI DI PIU' DALLA VITA?

11 LUCANI!!!



CARISSIMI MARCHIGIANI,
NON POSSIAMO NON DEDICARE PARTE DI QUESTA
NEWSLETTER AGLI 11 LUCANI CHE CI HANNO ACCOMPAGNATO PER
UNA SETTIMANA DI SERVIZIO:

Vincenzo, Sergio, Giuseppe, Ovidio, Vito, Michele, Vincenzo, Giovanni, Biagio,
Don Biagio e Don Vincenzo

Questi i 9 seminaristi del Seminario Regionale di Potenza che, accompagnati dal rettore don Biagio e dal loro Padre spirituale don Vincenzo, hanno vissuto una settimana di servizio nella zona Pizzoli-Montereale.



... MA LA PIU' GRANDE DI TUTTE E' LA CARITA'

La parrocchia di Arischia incontra Potenza

Durante il primo pomeriggio di presenza in terra aquilana i ragazzi (insieme ai due 'don' che hanno concelebrato la Santa Messa) hanno conosciuto il parroco Don Martino e visitato le vie di Arischia accompagnati da una guida speciale: Berardino, un vigile del fuoco arischiese che ha raccontato e mostrato il suo paese. Questo il 'la' che ha dato inizio alla conoscenza e collaborazione tra Arischia e il Seminario di Potenza.

Ma la più grande di tutte è la Carità': ecco il filo conduttore dei tre giorni di catechesi che ha visto protagonista la Parrocchia di san Benedetto. Don Vincenzo ha accompagnato la comunità proponendo, durante le celebrazioni eucaristiche, riflessioni sulle Tre Virtù Teologali. La settimana si è conclusa con l'Adorazione Eucaristica del Venerdì sera, improntata sull'importanza della Comunità e dell'unione della stessa.

Durante i pomeriggi trascorsi nel paese non è mancata l'occasione di visitare qualche famiglia per prendere insieme un caffè.

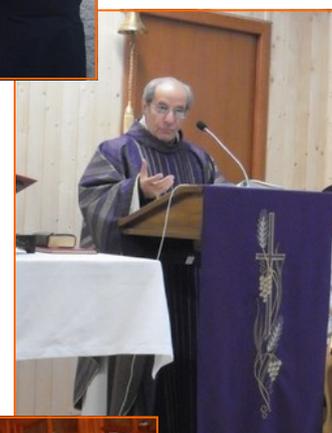
Gli stessi ragazzi hanno distribuito 'porta a porta' nel nuovo Villaggio C.A.S.E. e nei M.A.P. i volantini per invitare, a nome della parrocchia, i nuovi inquilini (alcuni dei quali anche

nuovi parrocchiani) alla Festa Patronale di san Benedetto del 21 marzo.



- IN ALTO: una signora incontrata per le vie di Arischia scambia qualche parola con i seminaristi.

- A DESTRA: don Vincenzo durante la catechesi in Chiesa...



.... poi ospite di una signora del paese



Terminata l'Adorazione, don Martino ringrazia e saluta a nome della comunità il gruppo luca-

QUATTRO CHIACCHIERE, QUALCHE INCONTRO... E TANTA NEVE

La neve non ha fermato le attività e gli incontri organizzati nella settimana 'lucana'. Alcuni ragazzi, durante la mattina, hanno prestato il loro servizio presso un centro per disabili a L'Aquila mentre altri si sono dedicati alle visite ad alcune famiglie.

Parte del gruppo, accompagnato da don Biagio e dal parroco don Serafino, ha visitato le suore cistercensi del monastero di Montereale. Durante l'incontro, il rettore ha presentato i ragazzi e il seminario e le monache di clausura hanno parlato della loro vita. Il momento, naturalmente (ormai cominciate a conoscerci!) è stato allietato dalla degustazione dei biscottini preparati dalle suore!

Vi è stata, inoltre, l'occasione di partecipare all'Adorazione del giovedì mattina a Capitignano ed uno dei ragazzi ha incontrato, a Pizzoli, i bambini del catechismo che, dopo aver ascoltato il racconto della sua vita, hanno fatto, incuriositi, molte domande. Una serata karaoke (stiamo diventando ormai esperti) è stata vissuta con gli ospiti della Gioia (la struttura alberghiera che ospita gli sfollati a Pizzoli): seminaristi, don e ospiti hanno sfoderato le loro uogle.

In casa non sono mancati, poi, tanti momenti di convivialità: rettore e seminaristi hanno deliziato le operatrici con le loro preparazioni culinarie; numerose sono state le occasioni per scambiarsi opinioni, 'racconti di vita', battute... e anche per giocare. Non è mancato un confronto sul tema della tutela l'ambiente (effetto del messaggio del Santo Padre per la Giornata della Pace di quest'anno).



- Flambé dello chef don Biagio

- Quattro chiacchiere con la vicina di casa, Ada
- foto ricordo con le suore del monastero di Montereale



A DESTRA... chi sarà l'assassino?!?

SOTTO: Vincenzo incontra i bambini del catechismo



A DESTRA: un momento del karaoke a 'La Gioia' di Pizzoli



... E PER FINIRE, VISITA AL VESCOVO E A L'AQUILA

Venerdì 12 marzo, accompagnati da don Claudio, i ragazzi e i loro superiori hanno incontrato l'arcivescovo Molinari nella sua nuova abitazione. Sua Eccellenza ha raccontato la notte del 6 aprile e le difficoltà della sua Diocesi. Durante il confronto don Vincenzo ha ricordato alcuni episodi relativi al terremoto che colpì l'Irpinia negli anni Ottanta.

Subito dopo è stata celebrata la S. Messa nella cappellina del nuovo vescovado.

Al termine dell'incontro il vescovo ha donato a ciascuno una copia della biografia del Curato d'Ars ed una copia della lettera pastorale pubblicata in questi giorni.

L'ultimo giorno di servizio è stato dedicato alla visita di L'Aquila.

Un giro tra le vie percorribili, partendo dalla Fontana Luminosa per arrivare fino a Piazza Duomo e scambiare qualche battuta con i commercianti che hanno riaperto la loro attività nelle piccole casette di legno presenti nel parco della Villa comunale.

Il ricordo maggiormente impresso è sicuramente il silenzio che accompagna la città in maniera surreale.

Con l'arrivo al Castello si è conclusa la settimana di servizio, conoscenza, amicizia e condivisione che il Gemellaggio ci ha dato modo di vivere.

Una condivisione con le Comunità conosciute che continuerà nella preghiera,

memori della gioia che gli incontri avvenuti in questi giorni ha suscitato.



- un momento della celebrazione Eucaristica presso la Cappellina del nuovo Arcivescovado

- la transenna delle chiavi

- Don Biagio ed i suoi ragazzi tra le vie di L'Aquila